# Economia del lavoro

## Prof. Lorenzo Cappellari

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso di economia del lavoro intende presentare i principali temi inerenti al funzionamento del mercato del lavoro e all’analisi del comportamento dei soggetti coinvolti: imprese, individui e istituzioni. Il corso affronta inoltre gli aspetti teorici e empirici legati a tematiche strettamente connesse al mercato del lavoro quali capitale umano, disuguaglianza, discriminazione, migrazione e criminalità. I vari temi di interesse vengono affrontati in modo da riflettere la recente evoluzione della ricerca in economia del lavoro, combinando i modelli teorici con una lettura rigorosa dell’evidenza empirica e l’attenzione alle implicazioni di politica del lavoro.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

* comprendere le scelte di imprese e lavoratori nel mercato del lavoro;
* comprendere l’impatto delle istituzioni sugli equilibri del mercato del lavoro;
* comprendere le determinanti delle scelte di investimento in capitale umano;
* identificare gli strumenti a disposizione delle imprese per selezionare e motivare la manodopera;
* utilizzare basilari tecniche econometriche per l’analisi di microdati reali sul mercato del lavoro.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

La prima parte del corso prende in considerazione i fondamenti dell’analisi del mercato del lavoro partendo dalle sue microfondazioni: offerta, domanda e equilibrio. Si prendono altresì in considerazione gli effetti delle imperfezioni del mercato, le loro conseguenze in termini di disoccupazione e le caratteristiche delle istituzioni del mercato del lavoro, anche alla luce delle riforme in atto in Europa.

La seconda parte del corso analizza le decisioni di investimento in capitale umano, la relazione di lavoro nell’impresa, per poi passare all’econometria del lavoro alla discriminazione nel mercato del lavoro e ad alcuni approfondimenti su temi di attualità.

1. Offerta di lavoro;

 Definizioni: margini intensivo ed estensivo, partecipazione, uso del tempo;

 Il modello di offerta di lavoro individuale;

 Dall’offerta individuale all’offerta di mercato;

 Offerta di lavoro nella famiglia;

 Tassazione e offerta di lavoro.

1. Domanda di lavoro;

 Tecnologia e produzione;

 Domanda di lavoro dell’impresa nel breve e nel lungo periodo;

 Domanda di lavoro di mercato;

 Domanda di lavoro in presenza di lavoratori con diverse qualifiche;

 Costi di aggiustamento, costi di licenziamento e lavoro temporaneo.

1. Equilibrio nel mercato del lavoro;

 Equilibrio di concorrenza perfetta con imprese a lavoratori omogenei;

 I differenziali salariali con lavoratori eterogenei e i differenziali salariali compensativi.

1. Mercato del lavoro non concorrenziale;

 Rigidità salariali e disoccupazione;

Asimmetrie informative e fallimento del mercato del lavoro: implicazioni micro e macro economiche;

 Mercato del lavoro con frizioni e disoccupazione.

1. Istituzioni nel mercato del lavoro;

 Salari minimi;

 Sindacati;

 Regimi di protezione dell’impiego;

 Sussidi di disoccupazione e politiche del lavoro.

1. Investimenti in istruzione;

 La scelta di investire in istruzione;

 Qualità dell’istruzione;

 L’istruzione come segnale del talento;

 Quanto rende studiare?

1. Economia delle risorse umane;

 Selezione del personale;

 Formazione on-the-job e capitale umano generico;

 Formazione on-the-job e capitale umano specifico;

 Incentivi.

1. Econometria del lavoro;

Uso del modello di regressione in economia del lavoro: stima dell’equazione dei salari;

 Il problema della causalità;

 Stima degli effetti causali delle politiche del lavoro.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

L. Brucchi-P . De Caleo*: Manuale di Economia del Lavoro,* Il Mulino, Bologna, 2015. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/luchino-brucchi-pepi-de-caleo/manuale-di-economia-del-lavoro-9788815259066-229921.html)

Eventuali altre letture e materiale didattico saranno indicati a lezione.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso è articolato in lezioni teoriche, accompagnate da applicazioni empiriche relative ai principali temi affrontati.

Gli studenti che lo desiderano potranno svolgere approfondimenti da concordare con il docente su specifici temi legati ai contenuti del corso, quali a puro titolo d’esempio: l’economia del crimine, la disriminazione, la disuguaglianza, le migrazioni.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

I risultati dell’apprendimento vengono accertati sulla base di una prova scritta. Tale prova consiste in domande che vertono sugli argomenti di entrambi i moduli del corso.

Le risposte alle domande volte a verificare l’apprendimento dei fondamenti teorici sono valutate tenendo conto sia delle conoscenze espresse, sia della capacità di ragionamento, sia della capacità argomentativa.

Tutte le domande sono valutate analiticamente in trentesimi, ed il voto finale risulta dalla media delle valutazioni espresse per i singoli quesiti.

L’eventuale integrazione orale, può comportare un incremento o un decremento della votazione attribuita allo scritto sino ad un massimo di tre punti. È prevista una prova intermedia per gli studenti del Corso. La prova intermedia è concepita per tener conto del programma effettivamente svolto durante le lezioni. Il sostenimento della prova intermedia deve condurre al completamento dell’esame entro la prima sessione utile.

Ulteriori dettagli vengono forniti nella pagina di Aula Virtuale dei docenti.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Lo studente dovrebbe aver assimilato le nozioni fondamentali dei corsi di Economia Politica I, Economia Politica II, Matematica e Statistica I.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’insegnamento in *distance learning* con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)